



RELAZIONE D'IMPATTO

Redatta ai sensi dell'art. 1
comma 382 della Legge 208/2015

2024

INDICE DEI CONTENUTI

RELAZIONE D'IMPATTO 2024

LETTERE AGLI STAKEHOLDER

6

INTRODUZIONE

CAPITOLO 02

10

LA SOSTENIBILITÀ IN LTA

CAPITOLO 03

17

LE SOCIETÀ BENEFIT

CAPITOLO 03

19

IL RESPONSABILE DI IMPATTO E IL TEAM

CAPITOLO 04

23

GLI OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

CAPITOLO 05

24

Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio 25

Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica 31

Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato 37

LO STANDARD DI VALUTAZIONE UTILIZZATO

CAPITOLO 06

42

CONCLUSIONI

CAPITOLO 07

46

LETTERA DEL PRESIDENTE

Era il 28 dicembre 2015 quando, tra i 999 commi che andavano a comporre l'articolo unico della legge n. 208, c.d. Legge di Stabilità 2016, sette di essi (per la precisione i commi da 376 a 382) introdussero nel nostro ordinamento la forma giuridica della Società Benefit (SB), rendendo così l'Italia il primo paese in Europa e al mondo (fuori dagli USA) a dotarsi di una legislazione atta a consentire alle aziende italiane che ne sentissero la necessità di coniugare allo scopo tradizionale di impresa (produzione e divisione degli utili) quello di realizzare un beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

Tutto ciò forse accadde inizialmente un po' in sordina e, mentre era ancora in pieno fervore il dibattito che sarebbe sfociato il 3 luglio 2017 nel riordino e nella riforma legislativa del mondo non profit (Codice del Terzo Settore), senza farne delle imprese sociali e men che meno de-

gli enti senza scopo di lucro, le SB istituzionalizzavano l'evoluzione del concetto di azienda profit, rendendone effettiva la natura *double purpose* (a doppio scopo) e offrendo uno strumento legale per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di un valore condiviso.

Le Società Benefit dunque perseguono volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune, intendendo per tale il perseguimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) e integrando nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

Alla luce di ciò, si può ben comprendere come la trasformazione in Società Benefit (avvenuta per il voto unanime dell'Assemblea dei Soci il 18 gennaio 2024) sia stato un approdo naturale per Livenza Tagliamento Acque S.p.A., non solo perché partecipata interamente da Comuni,

ma anche per il completamento della sua vocazione di società a servizio del territorio e delle comunità che in esso vivono, il cui modello industriale di gestore dell'acqua come risorsa vitale pone da tempo al centro la sostenibilità nelle sue tre declinazioni: sociale, ambientale ed economico-finanziaria.

Né poteva essere altrimenti, visto che l'identità benefit impegna il management – e gli stessi soci azionisti – a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

Quanto allo scopo, LTA ha fatto da tempo della sostenibilità la stella polare del proprio business model, per creare condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro.

Quanto alla responsabilità, ogni decisione strategica sia di ordinaria come di straordinaria amministrazione viene assunta da LTA sempre con attenzione all'impatto globale sul territorio e sulle comunità, al fine di creare valore sostenibile nel lungo

periodo per tutti i portatori di interesse.

Quanto infine alla trasparenza, con bilancio di esercizio e con bilancio di sostenibilità oggi LTA offre – con soddisfazione e consapevolezza – all'attenzione dei suoi Soci azionisti e al pubblico più ampio di tutti gli stakeholder la prima Relazione d'impatto per illustrare i risultati conseguiti in questo primo anno come Società Benefit, nonché gli impegni futuri verso il raggiungimento di un valore partecipato a lungo termine per i Comuni che a questa hanno affidato il compito gravoso e imprescindibile di gestire al meglio il bene prezioso dell'acqua.

DOTT. ANDREA VIGNADUZZO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE



LETTERA DEL RESPONSABILE D'IMPATTO

Dal 2024 Livenza Tagliamento Acque è diventata società Benefit ed è tenuta a rendicontare il suo operato per il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune attraverso la Relazione d'impatto, redatta quest'anno per la prima volta. Con orgoglio vi introduco questo documento come Responsabile d'impatto, ovvero quella figura che all'interno della società deve garantire che l'azienda persegua gli obiettivi di beneficio comune che sono stabiliti nel suo statuto, definendo le azioni da intraprendere, monitorando e valutando l'efficacia delle operazioni intraprese e comunicando, attraverso questa relazione, i risultati ottenuti a tutti gli stakeholder.

Nell'identificare le azioni da mettere in atto per il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune è apparso subito chiaro che la gran parte dei nostri investimenti sono già di per sé votati al raggiungimento di un beneficio per la comunità, in quanto amministrano una risorsa naturale che è un bene essenziale per la



vita. Tutto quello che facciamo è strettamente interconnesso con ambiente, territorio, comunità e mira quindi ad essere sostenibile. La Società ha, infatti, deciso di intraprendere un percorso che abbraccia la sostenibilità anche dal punto di vista strategico realizzando un nuovo Piano Industriale e di Sostenibilità, che ha coniugato le azioni di piano con le azioni di beneficio comune. Abbiamo così individuato come azioni di beneficio comune quelle su cui investiamo per risponde-

re ai rischi di crisi idriche, per diventare resilienti al cambiamento climatico, per tutelare la risorsa e per fornire al numero più ampio di utenti possibili un servizio di qualità. Gli obiettivi legati a questo tipo di azioni sono stati tutti raggiunti.

Accanto a queste azioni abbiamo rendicontato anche tutte quelle iniziative che LTA porta avanti per promuovere e diffondere una cultura dell'acqua e finanziare l'accesso a questo servizio essenziale anche in paesi in via di sviluppo. In questo gruppo di azioni abbiamo riscontrato più difficoltà nel raggiungere gli obiettivi, in parte infatti finora legati a candidature volontarie da parte di terzi. Raccogliamo la criticità come spunto ad attivare per il 2025 politiche di promozione delle nostre iniziative e della nostra disponibilità a destinare parte dei nostri utili in questi progetti.

Nella relazione, infine, si riporta la Valutazione d'impatto: abbiamo ritenuto che lo standard BIA (*B Impact Assessment*) che

è alla base delle certificazioni B Corp, ci garantisca quei requisiti di trasparenza e veridicità necessari per misurare l'impatto della nostra Società anche verso l'ambiente e la collettività: il punteggio ottenuto è superiore ad 80, segno dell'impatto positivo dell'operato della Società, con risultati sopra la media in tutte le aree di analisi.

La valutazione ci ha anche fornito spunti di miglioramento: ci stiamo già impegnando nelle certificazioni sulla parità di genere UNI PDR 125 e sui sistemi di gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50.001 che ci consentirà di migliorare il nostro impatto nella parte social e in quella ambiente.

ING. MARINA ZORZETTO

RESPONSABILE
D'IMPATTO



INTRODUZIONE

CAPITOLO 01

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (a seguire LTA) è una Società a totale controllo pubblico nata nel 2014 dalla fusione dei due gestori idrici operanti nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale **(ATO)** "Lemene"⁽¹⁾: Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A.. Nel 2017 LTA ha incorporato anche la società Sistema Ambiente S.r.l., assumendo l'attuale configurazione, ed è titolare dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato fino al 30 giugno 2039.

La Società gestisce il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, dalla captazione delle risorse alla restituzione dell'acqua in ambiente, in 42 Comuni, di cui 30 situati nella Regione Friuli-Venezia Giulia e 12 nella Regione Veneto, distribuiti nelle province di Pordenone Morsano al Tagliamento, Cordovado, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Chions, Pravidomini, Pasiano di Pordenone, Azzano Decimo, Fiume Veneto, Zoppola, Casarsa della Delizia, Valvasone-Arzene, San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Brugnera, Cordenons, Cavasso Nuovo, Fanna, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Porcia, Prata di Pordenone, Sacile, San Quirino, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont, Vivaro, Venezia (Gruaro, Teglio Veneto, Fossalza di Portogruaro, Portogruaro, Caorle (per le sole frazioni di Castello e Brussa), San Michele al Tagliamento, Concordia Sagittaria, San Stino di Livenza, Annone Veneto, Pramaggiore e Cinto Caomaggiore) e Treviso (Meduna di Livenza) per un'area totale di circa 1.689 km².

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. eroga l'acqua destinata al consumo umano per le esigenze di circa 289.000 abitanti residenti ed, inoltre, nel periodo stagionale estivo, agli utenti suddetti si aggiungono le presenze turistiche che interessano la località balneare di Bibione per un numero pari a circa 6.000.000 di presenze turistiche/anno. Le principali fonti di approvvigionamento idrico si collocano in località Savorgnano, nel Comune di S. Vito al Tagliamento, ed in località Torrate nel Comune di Chions dove è stata individuata e recentemente ampliata un'area di salvaguardia del campo pozzi adibita a parco e fruibile dalla comunità. L'acqua prelevata dalle sottostanti falde artesiane soddisfa naturalmente i requisiti di potabilità, imposti dalla vigente normativa, senza trattamenti aggiuntivi di tipo chimico o fisico. Oltre a queste zone, nel territorio gestito da Livenza Tagliamento Acque S.p.A., sono presenti altri pozzi di capacità inferiore rispetto a quelli presenti a Savorgnano e Torrate che, nella maggioranza dei casi, soddisfano le esigenze dei così



detti acquedotti di quartiere. Complessivamente LTA ha la disponibilità di 96 pozzi, 13 opere di presa da fiume e 26 sorgenti. Mediamente Livenza Tagliamento Acque S.p.A. distribuisce ogni anno 17,5 milioni di metri cubi d'acqua attraverso una rete che si sviluppa per circa 3.237 km. Livenza Tagliamento Acque S.p.A. gestisce, inoltre, nei succitati Comuni, i servizi di fognatura, la cui rete si estende per circa 1.581 km ed è sostenuta da circa 309 sollevamenti. Nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato Livenza Tagliamento Acque S.p.A. provvede anche alla conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue per un totale di 138 impianti, di cui 53 imhoff. Il depuratore di dimensioni maggiori, in termini di dimensioni e complessità, è l'impianto di Bibione, con una potenzialità di 150.000 abitanti equivalenti. Livenza Tagliamento Acque S.p.A. assicura la gestione e conduzione del servizio idrico integrato avvalendosi di una propria struttura di personale specializzato, dotata di mezzi idonei e organizzata per l'esperienza delle funzioni e di tutte le attività principali connesse al servizio medesimo⁽²⁾.

Livenza Tagliamento Acque ha negli anni intrapreso diverse azioni per concretizzare il proprio impegno con trasparenza e determinazione cercando di migliorarsi a favore di un servizio sempre più efficiente e di qualità. Una delle strade intraprese è stata quella di costruire il proprio sistema di gestione integrata qualità, ambiente e sicurezza misurandosi attraverso uno standard prestabilito da un ente terzo attraverso l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (certificato CSQ n. 0696.2022), UNI EN ISO 14001:2015 (certificato CSQ n. 0934.2022) e UNI EN ISO 45001:2018 (certificato CSQ n. 0697.2022).

Le certificazioni sostengono il processo di cre-

(1) Nel 2018 il territorio afferente l'ATO "Lemene" e l'ATO "Friuli Occidentale" è stato ricompreso nell'ATO unico regionale del Friuli-Venezia Giulia, le cui funzioni di Ente di Governo d'Ambito (EGA) sono attribuite all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR).

(2) I dati riportati nel paragrafo si riferiscono al 2023.



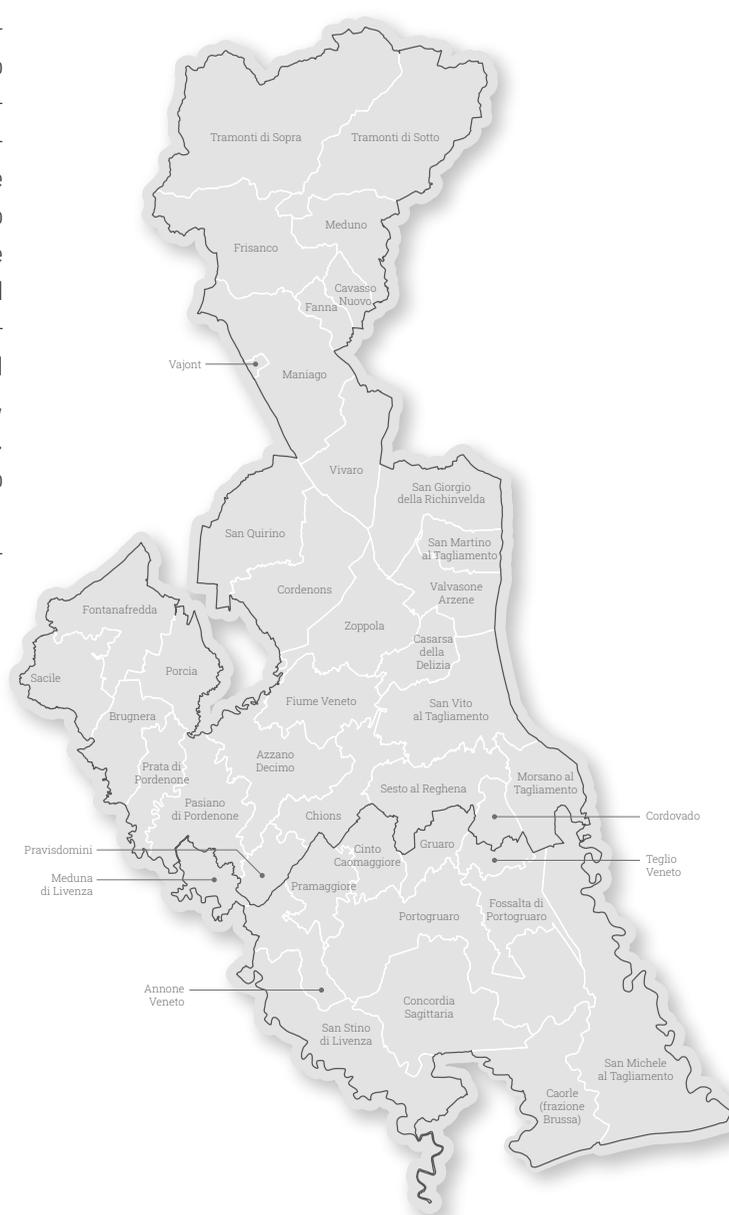
42

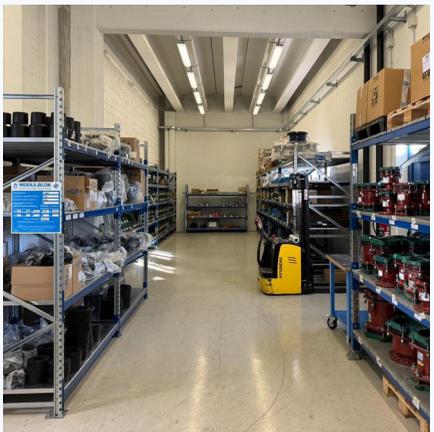
COMUNI SOCI
30 FRIULANI +
12 VENETI



1.689 KM²

DI TERRITORIO
SERVITO





scita aziendale secondo gli approcci *Plan-Do-Check-Act* (PDCA) e il *risk-based thinking*.

Il ciclo PDCA permette all'azienda di verificare che i propri processi siano adeguatamente individuati e sostenuti al fine di determinare sempre nuove opportunità di miglioramento garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati per creare valore.

L'approccio *risk-based thinking* permette invece di minimizzare i risultati negativi essendo stata effettuata prima un'analisi dei possibili rischi delle azioni e attività intraprese.

L'individuazione dei singoli processi, a base dell'attività aziendale favorisce la collaborazione tra le risorse interne, permettono il coinvolgimento di tutto il personale nella definizione degli stessi favorendo un clima inclusivo e di cooperazione che risponde alle aspettative degli stakeholder.

La certificazione come LTA S.p.a. declinata nelle tre norme è partita nel 2017 ed è stata estesa a tutto il territorio gestito dal 2018: da allora l'azienda è impegnata nel continuo mantenimento e aggiornamento. Il tema di una governance etica e trasparente è stato concretizzato attraverso l'adozione di un Modello di



Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza oltre che l'identificazione, volontaria, di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) ⁽³⁾ deputato al controllo e aggiornamento del modello e gestione degli adempimenti in materia di privacy.

Il Modello 231 stabilisce tutte le procedure necessarie a prevenire la commissione di reati da parte dei soggetti costituenti l'azienda e, per garantirne l'efficacia e la consapevole applicazione da parte di tutto il proprio personale, LTA assicura una costante formazione dei propri collaboratori. Il Modello, approvato nel 2014, ha subito nel corso del 2022 una profonda revisione, terminata con la formazione, rivolta a tutto il personale agli inizi del 2023, formazione conclusasi nel corso del 2024.

Parte integrante del MOD 231 è il Codice Etico e di Comportamento, ovvero, l'insieme dei valori e dei principi fondamentali cui Livenza Tagliamento Acque S.p.a. si ispira nella conduzione delle proprie attività e delle relazioni sia interne che esterne; in esso sono individuati i principi generali e le regole di condotta ai quali viene riconosciuto valore etico. Il Codice Etico e i principi del modello 231 vengono condivisi da LTA con tutti i propri fornitori al fine di garantire la diffusione di una cultura della legalità. L'azienda è, inoltre, dotata di un piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e di una procedura per le segnalazioni anonime di comportamenti illeciti (*procedura whistleblowing*).

La trasparenza, necessaria a mantenere la fiducia dei propri stakeholder, è garantita con la pubblicazione, nel proprio sito aziendale, dei dati di performance aziendale e di tutte le procedure in essere. La sicurezza informatica e la protezione dei dati sono altrettanto importanti in LTA che si è dotata nel tempo di un regolamento privacy e sicurezza, in accordo con il GDPR – regolamento UE/679/2016, e di una policy per la gestione del data breach. L'azienda fornisce costantemente formazione al proprio personale al fine di promuovere la consapevolezza del valore dei dati trattati e limitare il rischio di cadere vittima di attacchi cyber.

L'impegno dimostrato nella prevenzione della corruzione e nella trasparenza è stato premiato, con provvedimento in data 27 febbraio 2024, dall'Autorità Garante per la Concorrenza ed Il Mercato (AGCM) che ha aggiornato il rating di legalità di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. portandolo da due stelle ++ a **tre stelle**, ossia il punteggio massimo conseguibile.



⁽³⁾ Le società pubbliche quotate, ovvero le società a partecipazione pubblica che emettono alla data del 31 dicembre 2015 azioni quotate in mercati regolamentati o che emettono strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, sono espressamente escluse dall'ambito di applicazione della disciplina di prevenzione della corruzione ai sensi della l. 190/2012. Sono inoltre escluse le società partecipate dalle quotate, salvo che siano, non per il tramite delle quotate, controllate o partecipate da pubbliche amministrazioni. Fonti: l. 190/2012 – art. 2-bis, co. 2, lett. b) d.lgs. 33/2013 – art. 2, co. 1, lett. p) d.lgs. 175/2016 – Delibere ANAC n.ri 1134/2017 e 1164/2019 – atto di segnalazione n. 3 del 10 luglio 2020 – Consiglio di Stato, Commissione Speciale, parere n. 1257/2017, § 10. – PNA 2022; § 2.2



Nel 2024, LTA ha avviato le attività per l'ottenimento della certificazione per la parità di genere (UNI PdR 125/2022), con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della politica relativa alla diversità e all'inclusione in data 10.12.2024 e la nomina di uno specifico comitato guida in data 02.07.2024. Questa scelta è motivata dalla consapevolezza che la diversità è una risorsa e che per garantire un futuro alle prossime generazioni è necessario farsi promotori dei valori dell'inclusione, della tolleranza, della collaborazione, promuovendo le capacità di ogni singolo individuo valorizzandone le potenzialità. La politica viene condivisa con i propri fornitori per promuovere attivamente il raggiungimento di una società inclusiva.

Le direttrici ESG sono i pilastri che da sempre sostengono le attività dell'azienda e ne indirizzano le azioni strategiche. È nel 2017 che LTA pubblica il proprio bilancio di sostenibilità per comunicare agli stakeholder in modo trasparente gli obiettivi e i traguardi raggiunti e come l'azienda vuole porsi nei confronti della Società. I bilanci sono stati redatti secondo lo standard GRI (*Global reporting Initiative*), universalmente riconosciuto e capace di fornire dati comparabili nel tempo e confrontabili con quelli di aziende analoghe, attribuendo sostanza a quanto pubblicamente riportato.

I temi della sostenibilità collegati per la prima volta alle azioni del piano industriale 2022/2024, sono oggi diventati le linee guida del nuovo piano industriale 2025/2027 che è, per l'appunto, piano industriale e di sostenibilità, uno strumento strategico che guiderà l'azione di LTA nei prossimi anni, riconducendo le diverse attività ai pilastri ESG, al contributo fornito agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e agli obiettivi di beneficio comune identificati dalla Società.

La sostenibilità è parte integrante della cultura aziendale come pure della gestione strategica e del Piano Industriale inerente: questo perché le attività e gli obiettivi a medio-lungo termine dell'azienda, le inerenti azioni per raggiungerli e le risorse necessarie per realizzarli, nascono da una integrata valutazione anche delle dinamiche ambientali e sociali direttamente connesse e che rappresentano variabili attese costantemente oltre che essere considerate un pilastro imprescindibile.

LTA ha deliberato di procedere con le pratiche per l'ottenimento della qualifica Benefit nel 2023, e all'unanimità, in occasione dell'Assemblea dei Soci e si è trasformata concretamente in Società Benefit, modificando il proprio statuto, a gennaio 2024: l'operazione ha permesso l'ottenimento di una qualifica già naturalmente intrinseca nel modo di operare della società che, con la formalizzazione dell'impegno, ha nuovamente affermato la propria volontà di agire quotidianamente a favore di uno sviluppo sostenibile a sostegno della protezione dell'ambiente e dello sviluppo sociale.

L'operazione è stata condivisa e valutata preliminarmente con una approfondita analisi sinergica realizzata con la società consortile Viveracqua di cui LTA fa parte e che raggruppa tutti i gestori idrici a totale proprietà pubblica con sede in Veneto e Friuli Venezia Giulia per acquedotto, fognature e depurazione.

Uno studio combinato che ha messo a fattor comune le ragioni fondanti dell'operare di tutti, basato sui valori che ci contraddistinguono, ma soprattutto focalizzato sulla direzione futura che intendiamo seguire.

Una azione che ha permesso poi con l'atto notarile di integrazione dello Statuto Sociale di raggiungere l'ottenimento di una qualifica già naturalmente di per sé intrinseca nel modo di operare della società ma la cui formalizzazione ha dato ancora più spessore, ufficialità e valore, oltre che affermazione, a una volontà di agire che quotidianamente opera in un sistema di interdipendenza continua con l'area sociale e ambientale territoriale.

Non solo, tale azione funge anche da collettore con un consolidato processo di rendicontazione, avviato da molti anni, e basato su un totale coinvolgimento aziendale, una comunicazione trasparente delle proprie performance fondata su impegni, risultati e obiettivi, oltre a una volontà di migliorarsi e misurarsi ulteriormente in modo autenticamente costante e mirato.

Dopo una attenta analisi interna, condivisa con il consorzio Viveracqua s.c.a.r.l. di cui LTA fa parte, sono state individuate 3 finalità di beneficio comune, espressione delle azioni e degli impatti materiali positivi che LTA si prefigge di generare su ambiente e società, che più rappresentano l'impegno della società in favore delle tematiche ambientali e sociali del territorio. Gli obiettivi, esplicitati all'interno dello statuto sociale all'articolo 3, sono:

- Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;
- Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;
- Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato.

Questi obiettivi sono fortemente incentrati sulla natura del servizio offerto da LTA e dimostrano come la finalità di LTA sia quella di promuovere il diritto incondizionato di accesso all'acqua.

Queste tre finalità saranno approfondite e dettagliate una a una nelle prossime pagine, in cui verrà data spiegazione di tutte le azioni conseguentemente realizzate e/o programmate nel 2024, dell'orizzonte temporale di completamento e delle azioni previste per il 2025.

LA SOSTENIBILITÀ IN LTA

CAPITOLO 02

La missione che LTA si è posta è

Assicurare continuità, sicurezza e qualità dei servizi offerti in relazione alle esigenze degli utenti serviti, garantendo nel contempo la tutela delle risorse idriche del territorio, salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future”.



Questa missione di per sé stessa è una dichiarazione di sostenibilità direttamente riconducibile alla definizione di sviluppo sostenibile riportata nel Rapporto Brundtland – Our Common Future: per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo che sia in grado di assicurare la soddisfazione dei bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri. LTA è un'azienda che deve essere sostenibile per il tipo di servizio che offre, portare l'acqua alla comunità e garantire il corretto allontanamento e trattamento dei reflui a favore di un ambiente salubre e rispettoso della biodiversità. LTA si focalizza su un modello di gestione circolare dell'acqua partendo dalla captazione fino alla restituzione in ambiente e, in questo modello, cerca sempre nuovi obiettivi di miglioramento al fine di garantire la protezione di una risorsa fondamentale per la vita di tutti gli esseri viventi.



Pensare in modo sostenibile apre la possibilità a un continuo miglioramento, prepara a cogliere le novità e l'innovazione perché impone di affrontare nuove sfide con consapevolezza e responsabilità. La scelta di agire in modo proattivo permette di dare maggiore capacità alla società di affrontare eventuali eventi avversi (di varia natura da ambientale, a sociale, a normativa) e la rende, quindi, più forte e capace di garantire la continuità del servizio a beneficio della comunità e dell'ambiente.

In LTA, in questi anni, è maturata la consapevolezza che la sostenibilità non può che essere parte del processo decisionale perché è ciò che gli stakeholder chiedono: una strategia che integri la sostenibilità negli aspetti decisionali, nelle scelte e nella governance permette di costruire un'azienda più solida e duratura nel tempo, capace di mantenere un focus alle dinamiche di mercato rendendo più efficiente la gestione e potendo quantificare in modo oggettivo i risultati raggiunti. Il valore creato da un'azienda sostenibile non è più solo economico ma si misura in un miglioramento della qualità della vita.

Ma essere sostenibili significa anche promuovere i propri valori nella comunità, responsabilizzare le persone per trasmettere il concetto che siamo parte di un unico mondo e che gli obiettivi possono essere raggiunti solo se ognuno cerca di impegnarsi, per quanto gli è possibile, a raggiungerli. Questo concetto è fondamentale per il servizio offerto da LTA perché attività come la riduzione delle perdite o i processi di trattamento partono anche dalle azioni dei singoli utenti.

Sostenibilità in LTA è anche contribuire attivamente agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, basati su principi universalmente riconosciuti nel 2015 dai 193 governi dei paesi membri e che sono entrati nel progetto dell'Unione Europea del *Green Deal* nel 2019. Proprio per questo motivo l'azienda, oltre a verificare annualmente con il bilancio di sostenibilità quale fosse il suo contributo agli SDGs, ha deciso di associare tali obiettivi ai progetti previsti dal programma degli interventi concretizzando tale attività nel Piano industriale e di sostenibilità 2025/2027.

Mentre la sostenibilità ambientale si misura quotidianamente nelle azioni svolte per incrementare la resilienza del servizio offerto, la riduzione delle perdite idriche, il potenziamento del servizio di fognatura, il miglioramento dei sistemi di trattamento, l'efficientamento energetico di tutti gli impianti e le strutture gestite, la sostenibilità sociale si traduce nella volontà di essere parte attiva nella comunità, con azioni volte a promuovere la cultura, la sensibilizzazione ai temi ambientali e al rispetto delle persone e del loro lavoro, cercando di valorizzare chi è parte dell'azienda, rendendolo partecipe delle scelte e degli obiettivi che la stessa si pone.

LE SOCIETÀ BENEFIT

CAPITOLO 03

Nel 2006 un movimento globale di imprese, le B Corp®, ha iniziato a promuovere l'introduzione di una sostanziale modifica nel concetto stesso di azienda: le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le società benefit integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente inserendoli nel proprio statuto. Il concetto di Società Benefit in Italia, ha iniziato a prendere maggior rilievo dal 2014, quando un gruppo di lavoro ha promosso un progetto politico e giuridico coordinato dal Sen. Mauro Del Barba, primo firmatario del Disegno di Legge sulle Società Benefit, depositato nell'aprile 2015.

Il disegno di legge sulle Società Benefit è poi confluito nella legge di stabilità 2016. La disciplina delle società benefit è contenuta nella legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016 - Art.1, Commi 376-384, pubblicata in G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70) ed è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016. L'Italia è diventata il primo paese, dopo gli Stati Uniti, a introdurre nella propria legislazione la possibilità per le aziende di adottare la qualifica di Società Benefit. Le Società Benefit decidono di perseguire, volontariamente, nell'esercizio della propria attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune: il beneficio comune è l'impegno che la società assume nel generare effetti positivi (o mitigare eventuali effetti negativi) nei confronti dei propri stakeholder (persone, comunità, ambiente, enti, associazioni...) bilanciando l'interesse dei soci con quello della comunità. In queste società la sostenibilità è parte integrante del modello di business tanto che le aziende che perseguono questa trasformazione sono tenute e rilevare e rendicontare in modo oggettivo le proprie prestazioni in campo ESG.



Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi aggiuntivi che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo/sostenibilità (creare un valore condiviso, oltre a generare profitto), responsabilità (valutare e mitigare il proprio impatto sul lungo periodo) e trasparenza (rendere noti i propri progressi e gli impegni assunti, rendere conto alla comunità di tutte le proprie attività). Una Società Benefit si pone l'obiettivo di migliorare l'ambiente naturale e la comunità in cui opera, riducendo o annullando le esternalità negative o meglio utilizzando pratiche, processi di produzione e beni in grado di produrre esternalità positive, e che si prefiggano di destinare una parte delle proprie risorse gestionali ed economiche al perseguimento della crescita del benessere di persone e comunità, alla conservazione e al recupero di beni del patrimonio artistico e archeologico presenti nel luogo ove operano o sul territorio nazionale, alla diffusione e al sostegno delle attività culturali e sociali, nonché di enti ed associazioni con finalità rivolte alla collettività e al benessere sociale (tratto dal DDL n. 1882 dell'aprile 2015).



Con l'introduzione nell'ordinamento italiano delle Società Benefit, il Legislatore ha contribuito ad arricchire, in armonia con la strategia adottata dalla Comunità Europea (UE COM/2011/681), il concetto di Responsabilità Sociale di Impresa (RSI): mentre quest'ultima, infatti, è stata per lungo tempo intesa come un mero atto discrezionale dell'imprenditore che adotta, senza alcuna imposizione o vincolo giuridico, pratiche e politiche aziendali ad alto impatto sociale o ambientale, con la Società Benefit la compagne sociale, al momento della costituzione o a seguito di apposita modifica statutaria, decide di vincolare la società a una missione di beneficio comune che viene pertanto a configurarsi come un obbligo giuridico.

Inoltre, i requisiti di trasparenza richiesti servono per informare sia il pubblico sugli impatti sociali e ambientali complessivi della Società Benefit sia gli azionisti, in modo che possano esercitare i loro diritti. La redazione e pubblicazione della relazione d'impatto diventa strumento fondamentale per le Società Benefit per adempiere agli obblighi di trasparenza richiesti. Le Società Benefit sono soggette alle disposizioni alle disposizioni di cui al D.Lgs. 145/2007 in materia di pubblicità ingannevole e alle disposizioni del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005), individuando quale organo di controllo l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato (AGCM).



Oggi in Italia le Società Benefit sono 4.353, stando a quanto riportato dall'Osservatorio sulle Società Benefit di Camera di commercio di Brindisi e Taranto – Infocamere (dati relativi a settembre 2024). Secondo la ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2024 che ha coinvolto Nativa, il Research Department di Intesa Sanpaolo, InfoCamere, il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova, la Camera di commercio di Brindisi-Taranto e Assobenefit, le Società Benefit in Italia dal 2017 hanno mostrato una crescita esponenziale in continuo aumento dimostrando come l'obiettivo di un'impresa non sia più essere la migliore del mondo ma diventare la migliore per il mondo. La fotografia presentata dalla ricerca mostra come le aziende benefit risultino più dinamiche, crescano di più e performino meglio delle aziende non benefit. Questi risultati si traducono nella crescita del valore distribuito a dimostrazione che l'attenzione alla sostenibilità e l'adozione di modelli tipici di una stakeholder economy favoriscono sia i risultati degli shareholder che i benefici per gli stakeholder (tradotti in impatti su ambiente, dipendenti e comunità).

Ciò che viene richiesto alle imprese per costituirsi o trasformarsi in società benefit è rappresentato dai seguenti passaggi:

1. formalizzazione nello statuto aziendale, del modo in cui l'interesse degli azionisti (shareholder) viene bilanciato con quello dei suoi portatori di interesse (stakeholder);
2. identificazione di obiettivi, azioni e modalità di raggiungimento che permettano di realizzare le finalità di beneficio comune prefissate a statuto;
3. misurazione precisa e completa dei propri impatti generati sull'ambiente e sulla società, mediante l'utilizzo di uno standard con caratteristiche di indipendenza e autonomia;
4. predisposizione di una relazione d'impatto che sintetizzi il percorso e l'integrazione delle dinamiche ESG interne;
5. individuazione di un soggetto (o i soggetti) responsabile del raggiungimento delle finalità di beneficio comune.

Per essere correttamente redatta la relazione d'impatto, ai sensi dell'art. 382 della L. 208/2015 deve includere:

1. la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
2. la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 annesso alla citata legge e che comprende le seguenti aree di valutazione:
 - Governo d'impresa, per valutare il grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse, e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
 - Lavoratori, per valutare le relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
 - Altri portatori d'interesse, per valutare le relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali, e ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
 - Ambiente, per valutare gli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.
3. una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Nel 2023 LTA ha avviato le operazioni per trasformarsi in Società Benefit, fornendo una veste giuridica a tutte quelle attività avviate da diversi anni, a partire proprio dal monitoraggio dei propri impatti per determinare nuovi margini e azioni per un continuo miglioramento. Riconoscendosi pienamente nei principi che hanno ispirato lo sviluppo delle Società Benefit, LTA ha deciso di concretizzare il suo contributo entrandone a far parte e diffondendone i valori. Gli obiettivi di beneficio comune individuati riflettono le attività del proprio core business e sono tutti legati alla protezione, valorizzazione e protezione della risorsa acqua, bene comune essenziale per la vita.



IL RESPONSABILE D'IMPATTO E IL TEAM

CAPITOLO 04

Ai sensi del comma 380 della Legge 208/2015 la Società Benefit individua un soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volte al perseguimento delle finalità di beneficio comune, oltre a quanto previsto dal comma 376 della medesima legge (garantire che la Società operi in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d'interesse). La figura assume il nome di responsabile d'impatto (abbreviato Rdl) e supporta il management nelle proprie scelte. Il responsabile d'impatto si occupa di coadiuvare le attività programmate nell'anno, controllare il perseguimento delle finalità definite nell'oggetto sociale, sulla base dei criteri di trasparenza, credibilità e completezza e affianca l'organo amministrativo, supportandolo, nella determinazione dell'impatto delle attività dell'azienda sulla comunità e sull'ambiente, svolgendo, inoltre, un ruolo di raccordo tra le strategie, i processi e le procedure che sono connesse con gli impatti di beneficio comune. Il Rdl deve garantire il bilanciamento tra gli interessi degli shareholder e degli stakeholder.

Tale ruolo può essere interno o esterno all'azienda ed è dotato di competenze di carattere economico-aziendale, giuridico o tecnico.

Livenza Tagliamento Acque ha determinato di affidare il compito di Responsabile d'Impatto all'ing. Marina Zorzetto, responsabile dell'ufficio investimenti, RQSII RQTI e sostenibilità, già dotata di esperienza pluriennale nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, come progettista e assistente al RUP, supervisore della progettazione esterna, assistente al SGI prima in Sistema Ambiente S.r.l. e poi, dopo la fusione, dal 2017, in Livenza Tagliamento Acque S.p.a.. Nell'attuale funzione, l'ing. Zorzetto, confrontandosi in modo diretto con tutti i livelli del management possiede le competenze per favorire il cambiamento, monitorare il raggiungimento degli obiettivi, interfacciarsi con il CdA e permeare, con le nuove strategie, ogni attività operativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che l'ing. Zorzetto fosse affiancata da un rappresentante del CdA stesso, l'avv. Luisa Padovan, per evidenziare l'impegno che la società vuole assumere nei confronti dei propri stakeholder.

Nello svolgimento del lavoro il Responsabile d'impatto si è avvalso della collaborazione dell'ing. Lucia Lirussi, dell'Ufficio Investimenti, RQSII-RQTI, Sostenibilità.

GLI OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

CAPITOLO 05

In questa sezione vengono presentati gli obiettivi di beneficio comune individuati da Livenza Tagliamento Acque e le azioni associate a ciascuno di essi. Le azioni presentate sono di duplice natura:

- alcune sono azioni annualmente riproposte, che LTA sceglie di garantire, prevalentemente di breve termine e riconducibili all'annualità di bilancio;
- alcune sono azioni che maturano in tempi medio/lunghi, che presentano obiettivi intermedi da raggiungere.



Facendo riferimento a questo secondo tipo di azioni, in riferimento al 2024, primo anno di rendicontazione, verranno indicate alcune azioni già avviate prima che LTA scegliesse di diventare Società Benefit essendo l'azienda, come già riportato in precedenza, già impegnata nel campo della sostenibilità.

In data 11.02.2025 l'Assemblea dei Soci ha approvato il **Piano Industriale e di Sostenibilità per il triennio 2025/2027**: nel Piano sono stati indicati gli obiettivi di beneficio comune associandoli a specifiche azioni. Si è quindi ritenuto opportuno riportare le suddette azioni con la stessa codifica presente nel piano. Eventuali azioni non riconducibili al piano sono state classificate come FP, acronimo di 'fuori piano'.

Di seguito si analizzeranno i singoli obiettivi di beneficio comune inseriti nello statuto.



OBBIETTIVO 01

Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio



In questo obiettivo sono comprese tutte le attività del programma degli interventi di LTA che risultano funzionali alla riduzione delle perdite in rete al fine di tutelare e preservare la risorsa e a rendere resiliente il servizio di acquedotto e fognatura. Tale obiettivo viene perseguito sia attraverso la programmazione di interventi che possano prevenire l'insorgere dei problemi, sia attraverso azioni in grado di potenziare l'elasticità del sistema ovvero la capacità di intervenire efficacemente e in breve tempo a ripristinare il servizio. Questi interventi rivestono un ruolo importante a fronte delle problematiche legate ai cambiamenti climatici in atto: il risanamento delle reti fognarie, ad esempio, permette di limitare le acque parassite che, in caso di precipitazioni intense, andrebbero a ridurre la capacità di deflusso della rete.

Sempre in questo gruppo di azioni rientrano tutte le attività di potenziamento della captazione e di sviluppo delle adduttrici principali che garantiscono l'interconnessione tra le diverse aree del territorio e permettono la diffusione della risorsa in modo capillare a tutti gli utenti, promuovendo anche il collegamento di aree servite da acquedotti locali e, dunque, più esposte al rischio malfunzionamenti. Tutti gli interventi volti alla riduzione delle perdite e delle acque parassite offrono l'ulteriore beneficio di favorire l'efficiamento energetico del sistema promuovendo, quindi, la riduzione del consumo energetico e di conseguenza delle emissioni in atmosfera, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione promossi dall'Unione Europea. Si riporta un dettaglio dei singoli interventi rendicontati rinviando ad una successiva tabella la sintesi e il monitoraggio di ciascuno:

Promuovere la riduzione delle perdite mediante il rinnovo della rete acquedottistica e specifiche azioni gestionali, incrementare la manutenzione programmata di reti e impianti di acquedotto anche mediante l'utilizzo di metodi predittivi che permettano di prioritizzare gli interventi:

A01.11/12/13 Distrettualizzazione pianura

A05.5/6/7/8 Aumento livello infrastrutturazione acquedottistica area montana - distrettualizzazione

L'azienda ha avviato la distrettualizzazione di tutta la rete gestita, utilizzando i fondi messi a disposizione dal PNRR. L'attività prevede di suddividere l'acquedotto in piccole porzioni (i distretti appunto) sezionati attraverso valvole che regolano il flusso d'acqua e sensori che, mediante un sistema di telecontrollo,

monitorano il funzionamento della rete. Il vantaggio che si ottiene è quello di poter controllare in modo continuo tutta la rete individuando in modo rapido e circoscritto eventuali fallanze o malfunzionamenti. Al contempo l'analisi dello stato della rete garantisce di pianificare in modo più accurato gli interventi di rinnovo e manutenzione andando ad intervenire dove sono maggiori le perdite acquedottistiche, con i benefici in termini di sostenibilità citati in premessa. Gli interventi inseriti nell'obiettivo riguardano la medesima attività distinta tra la zona di pianura e quella montana. Per quanto riguarda l'attività A01.11/12/13 la stessa è stata avviata nel 2024 e si è conclusa nel medesimo anno raggiungendo l'obiettivo prefissato, la seconda A05.5/6/7/8 è stata avviata nel 2024 raggiungendo l'obiettivo che prevedeva di coprire il 10% della rete e andrà a concludersi entro il 2025.

Sostituzione reti di distribuzione acquedotto:

A01.19 Torrate - Annone Veneto Il stralcio - I lotto

A01.20 Torrate - Annone Veneto Il stralcio - Il lotto

Le attività previste da queste due azioni riguardano la realizzazione di una nuova condotta adduttrice che permetta di collegare il campo pozzi di Torrate alla rete distributrice di Annone Veneto, sfruttando il sedime della ferrovia dismessa che collegava Motta di Livenza a San Vito al Tagliamento. In particolare, i due lotti prevedono la realizzazione del tratto di condotta DN 400 mm in ghisa tra Villotta di Chions e Chions per complessivi 6 km. La nuova condotta ha lo scopo di potenziare il sistema di adduzione rendendolo indipendente dalla distribuzione così da aumentare la resilienza del sistema in caso di fallanze, migliorare la distribuzione della risorsa e dare maggiori garanzie di continuità del servizio. Lo stato di avanzamento dei due lotti è di poco scostato, nel 2024 sono stati aggiudicati i lavori del primo lotto mentre per il secondo lotto si è conclusa l'approvazione del progetto definitivo da parte di AUSIR con conseguente avvio della progettazione esecutiva. L'obiettivo per il 2025 è per il primo lotto il raggiungimento di un avanzamento lavori pari al 30% delle opere affidate e per il secondo lotto l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori. In entrambi i casi l'Azienda ha l'obiettivo di collaudare le opere entro il 2027.

Promuovere la ricerca e la realizzazione di nuove fonti idropotabili:

A02.2 Campo pozzi San Giovanni Cordenons (1.01.03)

A02.3 Collettore pozzo n. 9 (2.01.01)

Questi interventi sono necessari ad aumentare la disponibilità della risorsa idrica al fine di affrontare possibili eventi siccitosi e rendere più sicura la continuità del servizio. La prima delle due azioni, A02.2 prevede la realizzazione di un nuovo pozzo nell'area della centrale idrica di Cordenons (PN) per l'esercizio in parallelo o in scorta all'esistente. Nel 2024 l'Azienda ha approvato il progetto esecutivo e per il 2025 si pone l'obiettivo di raggiungere un avanzamento delle opere pari all'80% dell'importo affidato in modo da arrivare a collaudare e attivare il nuovo pozzo entro il 2026.

La seconda azione A02.3 prevede la realizzazione di un collettore che colleghi il "pozzo 9", realizzato nel 2021, alle vasche della centrale acquedotto di Savorgnano in comune di San Vito al Tagliamento (PN). Il pozzo che, durante l'emergenza idrica 2022-2023 era stato collegato provvisoriamente alla centrale di

Savorgnano, grazie all'intervento previsto entrerà a far parte attiva del sistema di captazione garantendo:

- la portata sufficiente a sopperire alle richieste di punta estive, oltre che ad eventuali incrementi a lungo termine della portata media richiesta dalla popolazione;
- la riduzione del grado di vulnerabilità del sistema potenziando la captazione e riducendo l'esposizione al rischio di inquinamenti delle falde, potendo usufruire di due distinti acquiferi confinati.

Nel 2024 il progetto definitivo è stato approvato in AUSIR e per il 2025 l'Azienda si è posta come obiettivo il raggiungimento di un avanzamento delle opere pari all'80% dell'importo lavori affidato, così da collaudare e attivare l'opera entro il 2026.

A04 Sostituzione contatori acquedotto con *smart meters*

L'azienda ha avviato la graduale sostituzione dei contatori tradizionali all'utenza con contatori smart che hanno il vantaggio di monitorare il consumo idrico in modo continuo offrendo la possibilità all'utente di monitorare i propri consumi e responsabilizzandolo nella riduzione degli sprechi. L'utilizzo di questi strumenti di misura contribuisce alla riduzione delle perdite permettendo di individuare rapidamente la presenza di consumi anomali potenzialmente riconducibili a rotture e permette di intervenire in modo più rapido nella risoluzione dei problemi. Lo strumento avvicina l'utente alla gestione e gli permette di contribuire attivamente alla tutela della risorsa idrica. La sostituzione si sta estendendo a tutto il territorio gestito e LTA si è posta un numero minimo di contatori da sostituire all'anno. Nel 2024 sono stati installati 8.750 contatori e per il 2025 l'obiettivo è di raggiungere le 10.776 installazioni.

A05.2/3/4 Aumento livello infrastrutturazione acquedottistica area montana - Potenziamento impianti di filtrazione/potabilizzazione (1.03.02-1.03.03-1.03.04)

Questo intervento concerne la progettazione e successiva realizzazione dei lavori di adeguamento/potenziamento degli impianti di potabilizzazione - impianti di filtrazione delle sorgenti "Giulia", Acquedotto di Frisano, "Rio Ferro", acquedotto di Meduno - "Ruspert", acquedotto di Fanna. Gli interventi consistono nella realizzazione di tre impianti di filtrazione a servizio delle tre reti di acquedotto al fine di migliorare la qualità del servizio di fornitura dell'acqua potabile alle utenze aumentando la resilienza del sistema di fronte a possibili problemi di torbidità che possono manifestarsi a fronte di piogge prolungate. Nel 2024 si è raggiunto l'obiettivo di approvare il progetto in AUSIR e per il 2025 l'Azienda intende arrivare all'aggiudicazione dei lavori in modo da collaudare le opere entro il 2028.

A06.3 Efficientamento del sistema fognario e ricerca acque parassite - REFOSCO, Ricerca acque parassite e gestione avanzata di sistemi idrici complessi - Progetto pilota (1.23.00+1.23.01+2.23.00+2.23.01+2.23.02).

LTA ha avviato un progetto pilota nell'area del Sanvitese allo scopo di individuare le portate parassite che affliggono l'area e sono notevolmente influenzate dalle variazioni degli eventi piovosi, al fine di poterne prevedere la manifestazione e l'entità ed individuare il tipo di intervento più efficace per contenerne o eliminarne gli effetti in modo predittivo. Il progetto, partito con il rilievo della rete, ha visto nel 2024 il completamento dell'attività e l'avvio del monitoraggio della fognatura e si pone l'obiettivo per il 2025 di

completare la modellazione numerica del bacino con l'implementazione di una piattaforma digitale di gestione e controllo della stessa. Il vantaggio del sistema è quello di interagire con la rete fognaria migliorando l'efficacia degli interventi di risanamento e le attività predittive di allagamenti così da ridurne le manifestazioni. L'eliminazione delle portate parassite si traduce in un migliore funzionamento del sistema di raccolta dei reflui, nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione dei rischi di allagamento contribuendo a rendere il sistema indipendente ai pericoli associati al cambiamento climatico soprattutto in termini di piovosità.

A11.6 Collegare tra loro, ove possibile, le reti acquedottistiche, ora separate, presenti nel comprensorio di LTA e le reti di LTA con gli altri Gestori del SII - Savorgnano - Bibione I lotto (2.14.31).

Il territorio della destra idrografica del fiume Tagliamento, gestito da LTA, è servito da una dorsale acquedottistica "Nord-Sud" che, percorrendo il territorio da Savorgnano a Bibione (centro balneare in comune di San Michele al Tagliamento), alimenta con struttura "a pettine" le reti locali di Cordovado, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro (per le sole frazioni di Giussago e Lugugnana), San Michele al Tagliamento. L'intervento di progetto, finanziato con fondi PNRR, riguarda il primo lotto del raddoppio della sopraccitata condotta e prevede la posa di circa 8.5 km di condotta di acquedotto del DN 700 mm in acciaio, nel tratto friulano del territorio attraversato. L'intervento consentirà un regime di pressione estivo più contenuto rispetto all'attuale, con conseguente riduzione delle perdite idriche distribuite, ottenendo un risparmio energetico e la diminuzione della probabilità di guasto alle tubazioni. Inoltre, il raddoppio della condotta garantirà la ridondanza necessaria ad assicurare il servizio idrico per il tratto più vetusto della condotta attualmente in esercizio, creando altresì le condizioni per poterne pianificare il risanamento.

L'intervento costituisce parte integrante del sistema di interconnessione per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico tra gli acquedotti previsto dal Masterplan degli Acquedotti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale che copre l'orizzonte temporale 2021-2051.

Si riporta nel seguito una tabella di sintesi con indicate le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo, il tipo di indicatore utilizzato per la valutazione, il valore che l'azienda si era prefissata di raggiungere nel 2023, qualora l'azione fosse stata iniziata prima del periodo di rendicontazione come società benefit, il valore raggiunto nel 2023, il valore obiettivo per il 2024 e quello raggiunto, il valore obiettivo per il 2025 e quando si prevede di concludere l'azione. Si è scelto di inserire anche l'azione A12 che si aggiunge alle azioni obiettivo a partire dal 2025.



ID	Azione	Tipo indicatore	2023		2024		2025	Anno conclusione
			Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	
A 01.11/ 12 / 13	Promuovere la riduzione delle perdite mediate il rinnovo della rete acquedottistica e specifiche azioni gestionali, incrementare la manutenzione programmata di reti e impianti di acquedotto anche mediante l'utilizzo di metodi predittivi che permettano di prioritizzare gli interventi - Distrettualizzazione pianura; Completamento attività di distrettualizzazione (2.10.03 - 2.10.04 - 2.10.05)	% rete distrettualizzata	-	-	95%	100%	-	-
A 01.19	Promuovere la riduzione delle perdite mediate il rinnovo della rete acquedottistica e specifiche azioni gestionali, incrementare la manutenzione programmata di reti e impianti di acquedotto anche mediante l'utilizzo di metodi predittivi che permettano di prioritizzare gli interventi: sostituzione reti di distribuzione acquedotto - Torrate - Annone Veneto Il stralcio - I lotto (2.14.22)	Avanzamento attività	Approvazione in AUSIR	Approvato con Decreto di AUSIR n. 38 del 20/03/2023	Aggiudicazione lavori	Aggiudicato in data 10/12/2024 (Det. del DG n. 806/2024)	30% importo opere affidate	2027
A 01.20	Promuovere la riduzione delle perdite mediate il rinnovo della rete acquedottistica e specifiche azioni gestionali, incrementare la manutenzione programmata di reti e impianti di acquedotto anche mediante l'utilizzo di metodi predittivi che permettano di prioritizzare gli interventi, sostituzione reti di distribuzione acquedotto - Torrate - Annone Veneto Il stralcio - II lotto (2.14.23)	Avanzamento attività	Conclusione progetto definitivo	Approvazione Progetto Definitivo nella seduta del CDA del 10/11/2023	Approvazione in AUSIR	Approvato con Decreto di AUSIR n. 33 del 03/04/2024	Aggiudicazione lavori	2027
A 02.2	Promuovere la ricerca e la realizzazione di nuove fonti idropotabili - campo pozzi San Giovanni Cordenons (1.01.03)	avanzamento attività	-	-	Approvazione esecutivo	Approvazione Progetto Esecutivo nella seduta del CDA del 22/10/2024	80% importo opere affidate	2026
A 02.3	Promuovere la ricerca e la realizzazione di nuove fonti idropotabili - Collettore pozzo n. 9 (2.01.01)	avanzamento attività	-	-	Approvazione definitiva in AUSIR	Approvato con Decreti di AUSIR n. 86 del 25/11/2024 e 92 del 11/12/2024	70% importo opere affidate	2026

ID	Azione	Tipo indicatore	2023		2024		2025	Anno conclusione
			Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	
A 04	Sostituzione contatori acquedotto con <i>smart meters</i>	N. Contatori/anno	-	-	8.750	8.751	10.776	2029
A05.5/6/7/8	Aumentolivelloinfrastrutturazione acquedottistica area montana - Distrettualizzazione (1.10.01, 1.10.03, 1.10.04, 1.10.05)	% Rete distrettualizzata	-	-	10%	11%	100% rete	-
A05.2/3/4	Aumentolivelloinfrastrutturazione acquedottistica area montana - Potenziamento impianti di filtrazione/potabilizzazione (1.03.02-1.03.03-1.03.04)	Avanzamento attività	-	-	Approvazione definitiva in AUSIR	Approvato con Decreto 90 del 03/12/2024	Aggiudicazione lavori	2028
A06.3	Efficientamento del sistema fognario e ricerca acque parassite - REFOSCO, ricerca acque parassite e gestione avanzata di sistemi idrici complessi - progetto pilota (1.23.00+1.23.01+2.23.00+2.23.01+2.23.02+3.37.00)	Avanzamento attività	-	-	Completamento rilievo bacino pilota, avvio rilievo rete fognaria restante, completamento monitoraggio temporaneo bacino pilota, avvio monitoraggio permanente bacino pilota	SAL n. 2 a tutto il 29/11/2024; Relazioni tecniche comuni in data nov 24; SAL N.1 a tutto il 28/06/2024 + 21076_LTA_MONT_REL_ relazione monitoraggio temporaneo _01; sal02 a tutto il 28/06/2024	Completamento rilievo rete fognaria modellazione numerica bacino pilota avanzamento monitoraggio bacino pilota avvio sviluppo piattaforma digitale	2029
A11.6	Collegare tra loro, ove possibile, le reti acquedottistiche, ora separate, presenti nel comprensorio di LTA e le reti di LTA con gli altri Gestori del SII - Savorgnano - Bibione I lotto (2.14.31)	avanzamento attività	Sottoscrizione contratto di appalto	Contratto sottoscritto in data 08/11/023	Avanzamento lavori del 40%	In data 03/12/2024 è stato emesso il CP per il SAL n. 2, a cui corrisponde un avanzamento di circa il 47% dei lavori	Fine lavori	2026
A12	Avviare uno o più progetti pilota per il riutilizzo delle acque depurate anche mediante accordi con i Consorzi di Bonifica - predisporre studio	avanzamento attività	-	-	-	-	Avvio studio	2026

Come si osserva dalla sintesi dei risultati proposti per l'anno 2024, l'obiettivo "Destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio" si è nel complesso raggiunto essendo state portate a termine con successo le singole azioni ad esso associate.

Con il 2024 viene a concludersi l'azione di distrettualizzazione dell'area di pianura mentre tutte le altre azioni presentano un orizzonte più lungo con obiettivi che si spingono anche al 2028/2029. Per il 2025 ci si pone l'obiettivo di concludere anche la distrettualizzazione dell'area montana (azione A05.5/6/7/8) e di concludere le opere previste per il raddoppio della condotta Savorgnano Bibione a garanzia di una maggiore efficienza del servizio e sicurezza nella distribuzione della risorsa.

Nel 2025 l'Azienda si pone anche l'obiettivo di avviare una collaborazione con i Consorzi di Bonifica al fine di individuare un impianto di depurazione sul quale prevedere il riutilizzo delle acque depurate a scopo irriguo. Sono già stati avviati i primi colloqui, l'obiettivo di LTA, previsto dall'azione A12, è quello di avviare almeno uno studio sulla fattibilità o un DOCFAP per valutare l'efficacia dell'intervento avendo un oggettivo riscontro da chi potrebbe beneficiare delle portate generate. Lo sviluppo dell'azione è, dunque, strettamente correlato alla chiusura di un accordo con i consorzi di bonifica.

OBIETTIVO 02

Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica



Questo obiettivo è legato alla consapevolezza che la risorsa idrica è un bene comune e, di conseguenza, è necessario che la collettività ne conosca e riconosca il valore così da contribuire a proteggerla. L'attività stessa di LTA è intimamente legata ai comportamenti dei propri utenti e alla realizzazione di un servizio efficiente, sicuro e resiliente e non può prescindere dalla necessità di informare i propri stakeholder e di renderli parte attiva delle proprie azioni. Per tale ragione sono state individuate una serie di azioni, strettamente legate alla sfera sociale della sostenibilità, mirate ad utenti, nuove generazioni, fornitori, associazioni e in generale a tutte le persone che possono contribuire al bene della risorsa.

Sono state inserite inoltre azioni che prevedono la collaborazione con enti scolastici e la promozione di un dottorato promosso presso l'università degli studi di Udine dal titolo "CATTEDRA UNESCO - *Intersectoral safety for disaster risk reduction and resilience*" - resilienza ambientale e territoriale relativa alla disponibilità idrica ed alla ricarica artificiale degli acquiferi freatici mediante acque superficiali di alta qualità. Si descrivono nel seguito le azioni.

Nel primo gruppo si trovano azioni, denominate S01.n, incentrate sull'informazione/formazione dei propri utenti e della comunità, nell'ambito gestito, sul valore dell'acqua e le azioni che possono garantirne la tutela:

S01.4 Sensibilizzazione ai temi della tutela della risorsa acqua, Attività formativa presso le classi (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado) aderenti e piattaforma interattiva con materiale didattico - vedi dettaglio documenti progetto "La Tua Acqua". LTA mette a disposizione, gratuitamente per gli istituti presenti nei comuni gestiti, dei percorsi formativi per le scuole primarie e secondarie di primo grado mediante laboratori didattico - esperienziali con incontri di circa 2 ore sui temi del ciclo idrico naturale e integrato, qualità dell'acqua e inquinamento, impronta idrica, enigmi e giochi sulla sostenibilità. Viene offerto l'accesso a insegnanti e alunni ad una piattaforma che permette loro di utilizzare materiale didattico, video e giochi per approfondire quanto fatto in classe, e la possibilità di organizzare un'uscita didattica al Parco delle Fonti di Torrate a Chions (PN), area di salvaguardia dei pozzi di prelievo idropotabile riconvertita a parco. L'attività, avviata da diversi anni, ha ultimamente registrato un calo delle adesioni dovute, presumibilmente, in parte dal fatto che le scuole hanno a disposizione più offerte didattiche tra cui scegliere su temi simili a quelli proposti da LTA e in parte dal fatto che le stesse scuole che aderiscono preferiscono poi variare negli anni le proposte offerte agli alunni.



Essendo un'iniziativa ad adesione volontaria non è possibile prevedere la risposta fornita dagli istituti, tuttavia, al fine di potenziare il bacino d'utenza, per il 2025, l'Azienda sta valutando di sviluppare uno specifico percorso dedicato alla scuola dell'infanzia. Per il 2024 l'obiettivo prefissato non è stato raggiunto.

S01.1a Educazione ambientale, distribuzione di borracce con logo LTA e gadget. Con questa azione LTA promuove la riduzione del consumo di plastica distribuendo borracce per l'acqua e borse riutilizzabili in tessuto. Oltre a questo, vengono distribuiti degli albi illustrati sul ciclo idrico e la gestione del SII. Complessivamente nel 2024 sono stati regalati 600 borracce, 450 borse e 350 libri. Per il 2025 si ritiene di mantenere sempre l'obiettivo di 1000 gadgets/anno.

S01.1b Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, campagna su 4 radio. Nel 2024 LTA ha promosso la diffusione di un totale di 1120 spot di 20" su 4 radio locali nella fascia oraria 6.00-24.00 sul tema della riduzione degli sprechi d'acqua e il riutilizzo con rinvio ai contenuti promossi nel sito aziendale. Per il 2025 si prevede il mantenimento della proposta.

S01.1c Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, pagina web aziendale. Livenza Tagliamento Acque ha dedicato specifiche pagine del proprio sito aziendale per la promozione del rispetto della risorsa; nella sezione del sito "La Tua Acqua" sono disponibili contenuti relativi alla qualità dell'acqua, suggerimenti, il progetto per le scuole e piccoli esperimenti. Questo avvicina LTA ai propri utenti e le permette di raggiungere anche chi, visionando il sito, non è necessariamente servito. L'Azienda si è posta come obiettivo il mantenimento della proposta anche per il 2025 con l'obiettivo di arricchirla di nuovi contenuti.

S01.1d Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, Pubblicazione di brevi contenuti mirati al risparmio idrico su LinkedIn nel periodo estivo.

Sempre per promuovere il rispetto della risorsa ed evitare gli sprechi, nel periodo estivo vengono potenziate le attività informative, con la pubblicazione su LinkedIn di brevi contenuti. Nel 2024 sono stati pubblicati complessivamente 6 contenuti che si intende portare a 8 nel 2025.

S02.1 Promozione dell'attività di ricerca, Finanziamento di un dottorato di ricerca in collaborazione con l'Università di Udine dal titolo "CATTEDRA UNESCO - *Intersectoral safety for disaster risk reduction and resilience*" - *Resilienza ambientale e territoriale relativa alla disponibilità idrica ed alla ricarica artificiale degli acquiferi freatici mediante acque*. La ricerca è incentrata sulla *Managed Aquifer Recharge* (MAR), la ricarica gestita degli acquiferi, una pratica sempre più diffusa che ha lo scopo di aumentare l'infiltrazione e l'immagazzinamento delle acque superficiali nello spazio sotterraneo allo scopo di mitigare il fenomeno del calo del livello delle falde acquifere conseguente ai cambiamenti climatici. In particolare, la ricerca vuole valutare l'impatto del *Managed Aquifer Recharge* (MAR) sulle falde in termini di quantità e qualità. All'interno della ricerca dovrà essere affrontato anche lo sviluppo di modelli numerici necessari a simulare il flusso delle acque sotterranee e il trasporto di contaminanti derivanti dall'operazione di ricarica, oltre a prevedere le future variazioni idrogeologiche del sistema acquifero. È previsto anche un confronto tra vari tipi di approcci MAR. Nel 2024 l'obiettivo è stato quello di verificare l'avanzamento della ricerca, che è stata presentata per l'attività del 1° anno in LTA in data 19.02.2025, mantenendo il monitoraggio sullo stato di avanzamento e i risultati raggiunti.



FP4 Sensibilizzare utenti e non al rispetto e valorizzazione delle risorse idriche, convegni, manifestazioni a promozione del rispetto della risorsa. Con questa azione LTA si impegna a creare momenti di informazione e formazione sulle ricerche in corso nell'ambito del ciclo idrico, sulle attività e le problematiche connesse al rispetto della risorsa. L'anno scorso questa attività si è concretizzata nel convegno organizzato nell'ambito della giornata mondiale per l'acqua tenutasi il 12.04.2024 in collaborazione con l'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) e la rete dei gestori idrici del FVG (SMART WATER MANAGEMENT FVG) dal titolo "Acqua per la Pace.



Il ruolo critico che l'acqua gioca nella stabilità e nella prosperità del mondo". Tra i temi trattati sono state presentate l'influenza dei cambiamenti climatici sulla risorsa, la crisi idrica del 2022 e l'impatto sulle risorse idriche del FVG, l'acqua come valore collettivo e strumenti per la tutela e l'uso responsabile, il bilancio idrogeologico dell'alta e media Pianura Veneta e altri temi diretti a operatori del settore o tecnici e non che possono approcciarsi ai temi dell'acqua con specifici aggiornamenti. Anche nel 2025 LTA si impegna all'organizzazione di specifici interventi divulgativi sul tema.

Si riporta nel seguito la tabella con il monitoraggio delle azioni.

ID	Azione	Tipo indicatore	2023		2024		2025	Anno conclusione
			Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	Valore raggiunto	Valore obiettivo	
S 01.4	Sensibilizzazione ai temi della tutela della risorsa acqua, Attività formativa presso le classi (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado) aderenti e piattaforma interattiva con materiale didattico - vedi dettaglio documenti progetto "La Tua Acqua"	N. alunni raggiunti / anno	4.212	3.866	3.500	2.911	3.500	2027
S 01.1a	Educazione ambientale, distribuzione di borracce con logo LTA e gadget	N. gadget distribuiti / anno	-	-	1.000	1.400	1.000	2027
S 01.1b	Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, campagna su 4 radio	N. spot /anno	-	-	1.120	1.120	1.120	2027
S01.1c	Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, pagina web aziendale	SI / NO	SI	SI	SI	SI	SI	2027

ID	Azione	Tipo indicatore	2023		2024		2025	Anno conclusione
			Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	Valore raggiunto	Valore obiettivo	
S 01.Id	Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, Pubblicazione di brevi contenuti mirati al risparmio idrico su linkedin nel periodo estivo	N. contenuti pubblicati/ anno	6	6	6	6	8	2027
S 011e	Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, Promozione del rispetto della risorsa negli utenti sia in termini di risparmio e utilizzo corretto dell'acqua potabile sia in termini di rispetto degli scarichi (per evitare un uso improprio della fognatura) mediante contenuti integrativi in bolletta (allegazione foglio illustrativo)	% utenti raggiunti	-	-	-	-	Avvio progettazione	2027
S 02.1	Promozione dell'attività di ricerca, Finanziamento di un dottorato di ricerca in collaborazione con l'Università di Udine dal titolo "CATTEDRA UNESCO - Intersectoral safety for disaster risk reduction and resilience" - Resilienza ambientale e territoriale relativa alla disponibilità idrica ed alla ricarica artificiale degli acquiferi freatici mediante acque superficiali di alta qualità"	Avanzamento attività	-	-	Avvio effettivo	Pubblicazione primi risultati (presentazione in LTA 19/02/2025)	Avanzamento ricerca	2026
S 17	Promuovere la cultura del rispetto dell'acqua come bene essenziale, creare una fondazione per la promozione del valore dell'acqua	Avanzamento attività	-	-	-	-	Individuazione strumento giuridico	2027
FP4	Sensibilizzare utenti e non al rispetto e valorizzazione delle risorse idriche, convegni, manifestazioni a promozione del rispetto della risorsa	N. eventi / anno	1	Giornata mondiale acqua 22/03/2023 "l'accelerazione del cambiamento per risolvere la crisi idrica e igienico sanitaria. Dobbiamo cambiare, prima possibile, il modo in cui usiamo, consumiamo e gestiamo l'acqua nelle nostre vite"	1	Pubblicazione primi risultati (presentazione in LTA 19/02/2025)	1	2027

In base a quanto presentato nella tabella, sopra riportata, l'obiettivo "Promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica" si può ritenere quasi totalmente raggiunto in quanto l'unica azione che non ha ottenuto la risposta pianificata è stata la S01.4 legata all'adesione degli alunni al progetto "La Tua Acqua" per i motivi già riportati in precedenza. In ogni caso la scelta di ampliare l'offerta formativa alla scuola dell'infanzia spinge l'Azienda a non ridurre il valore obiettivo del KPI per il 2025. Le altre attività verranno per lo più mantenute in analogia agli anni precedenti e si pensa di potenziare le iniziative su linkedin nel periodo estivo. Per il 2025 si prevede l'inserimento di altre due azioni:

S01.1e Sensibilizzazione alla riduzione al prelievo d'acqua e all'uso consapevole della risorsa, Promozione del rispetto della risorsa negli utenti sia in termini di risparmio e utilizzo corretto dell'acqua potabile sia in termini di rispetto degli scarichi (per evitare un uso improprio della fognatura) mediante contenuti integrativi in bolletta (allegazione foglio illustrativo). L'Azienda ha deciso di sviluppare specifici contenuti sul risparmio idrico, l'adeguato utilizzo degli scarichi e il funzionamento della bolletta. Tali informazioni saranno allegate alla bolletta utenti durante l'anno al fine di raggiungere in modo più diretto tutte le famiglie così da renderle partecipi e consapevoli del contributo che possono fornire per favorire il corretto funzionamento del SII e la protezione della risorsa. Il progetto sarà avviato nel 2025 e verrà inviato agli utenti a partire dalla bollettazione del 2026.

S 17 Promuovere la cultura del rispetto dell'acqua come bene essenziale, creare una fondazione per la promozione del valore dell'acqua. Per promuovere la cultura dell'acqua LTA ha intenzione di avviare, entro il mandato del CdA, la creazione di una fondazione per promuovere il valore dell'acqua istituendo, quindi, uno specifico strumento giuridico impegnato a diffondere contenuti culturali, promuovere la conoscenza e la ricerca per salvaguardare, proteggere e tutelare la risorsa idrica. L'obiettivo per il 2025 è quello di identificare lo strumento giuridico più appropriato ed arrivare alla definizione delle specifiche azioni entro il 2027.

Le sfide correlate a questo obiettivo sono legate non tanto alla realizzazione di azioni ormai programmate da tempo ma alla capacità di sviluppare contenuti accattivanti e concreti che possano essere utili alle persone ma che allo stesso tempo possano risultare efficaci nel messaggio che l'Azienda vuole trasmettere e, soprattutto, nel risultato che vuole ottenere, rappresentato dalla tutela della risorsa acqua.



OBBIETTIVO 03**Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato**

Per LTA favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato significa essere più vicini agli utenti in modo da permettere, con trasparenza, il contatto diretto con chi fornisce il servizio, al fine di poter risolvere problemi o dubbi in tempi rapidi e in modo efficace, considerando sempre il valore di ciò che LTA gestisce. Allo stesso tempo in questo obiettivo ricadono tutte quelle azioni che prevedono di estendere fisicamente il servizio nelle aree dove questo manca o nelle zone del mondo dove c'è la necessità di strutturare i servizi igienico sanitari. Sempre in questa sezione sono inserite anche le azioni di promozione di lavori e studi per lo sviluppo del SII in aree in via di sviluppo. Per il 2024 sono state previste le seguenti azioni.

Per quanto riguarda il servizio agli utenti sono state identificate due azioni. Con la **S 05 Rendere accessibile il servizio prescindere dalla posizione fisica degli sportelli, completare l'implementazione dello sportello WEB, per poter consentire al cittadino di istruire on-line tutte le pratiche (SOL)**, LTA vuole agevolare gli utenti distribuiti su tutto il territorio dando loro la possibilità di gestire autonomamente le pratiche senza dover necessariamente accedere fisicamente agli sportelli. Un servizio di questo tipo permette da un lato di monitorare lo stato delle proprie pratiche in modo veloce ed efficace e dall'altro inserisce una flessibilità che viene incontro alle nuove abitudini della popolazione e alle esigenze lavorative di ciascuno. L'utente avrà la possibilità di monitorare con trasparenza le proprie bollette e i pagamenti, oltre a poter intervenire rapidamente in caso di incongruenze. L'attività già avviata nel 2024 ha come obiettivo per il 2025 di garantire a ciascun utente la visualizzazione della propria anagrafica, della bollettazione e dei pagamenti. Viceversa, l'azione **FP 3 Agevolare l'utenza mantenendo un numero di sportelli fisici sul territorio superiore al minimo di legge (Delibera ARERA 655/2015/R/idr), mantenimento di 9 sportelli fisici sul territorio a fronte dei 2 previsti da norma**, ha lo scopo di mantenere fisicamente un presidio minimo sul territorio per agevolare quegli utenti che non riescono ad utilizzare agevolmente l'eventuale sportello web. In ogni caso LTA dimostra la propria vicinanza agli utenti puntando a garantire la presenza di personale capace di rispondere alle esigenze del cittadino, cercando di ridurre la distanza che l'utente avrebbe per raggiungere gli sportelli. Per il 2024 l'attività degli sportelli fisici è stata confermata e l'obiettivo è quello di mantenere tale presidio anche nel 2025.

Per quanto concerne l'estensione del servizio idrico in aree del comprensorio LTA non ancora servite si sono previste 2 azioni che rivestono anche un valore ambientale importante.

L'azione **A 14.5 Estendere la rete acquedottistica in aree non servite da acquedotto, estensione reti di distribuzione acquedotto - reti di distribuzione comuni non servite da acquedotto nell'area delle risorgive - progetto San Vito al Tagliamento (2.05.16.02)**, prevede l'estensione della rete acquedottistica in comune di San Vito al Tagliamento, un'area prevalentemente gestita da pozzi autonomi. Il progetto mira a disincentivare le captazioni private a favore di una rete centralizzata, controllata ed efficiente che permetta di dare maggiori garanzie di tutela a fronte di fenomeni siccitosi o di inquinamento delle

falde. Nel 2024 il progetto, che prevede di collegare diversi edifici e servizi pubblici quali l'ospedale, la stazione ferroviaria e alcune scuole, ha ottenuto un finanziamento regionale, veicolato attraverso AUSIR e per il 2025 l'azienda si è posta l'obiettivo di arrivare all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con la volontà di concludere il collaudo attivando la rete entro il 2028.

L'altra azione, finalizzata in questo caso all'estensione della rete fognaria, interessa la località di Vado in comune di Fossalta di Portogruaro: **A 15.14 Estendere la rete fognaria in aree servite da rete mista non depurata o prive di rete fognaria, estensione reti fognarie - potenziamento sistema fognario di Vado (Fossalta di Portogruaro) - 2.17.31.** Il progetto prevede la raccolta e il collettamento dei reflui neri presso un impianto di depurazione centralizzato permettendo l'eliminazione di tutti gli scarichi diretti nella rete superficiale. L'intervento ha lo scopo di migliorare le condizioni igienico-sanitarie ed ambientali nell'area a favore di una maggiore fruibilità del territorio da parte dei cittadini. Nel 2024 si è arrivati ad avviare la progettazione con l'approvazione del DIP (Documento di indirizzo della progettazione ai sensi del D.Lgs 36/2023) e nel 2025 si punta ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica con l'obiettivo di collaudare e attivare l'opera entro il 2028.

In questo obiettivo sono, infine, presenti delle azioni a favore dell'estensione del servizio idrico in paesi in via di sviluppo.

La prima è legata alla promozione di nuovi progetti attraverso il finanziamento di n. 2 borse di studio assegnate dall'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin – ONLUS – di Portogruaro a progetti inerenti le problematiche della gestione delle risorse idriche, destinati a giovani laureati e laureandi presso università italiane, quale contributo alle spese di viaggio e sostentamento per la realizzazione del progetto premiato in un Paese in via di sviluppo presso una Organizzazione di Cooperazione (azione **FP 1 Sviluppare la consapevolezza sull'utilizzo e la gestione della risorsa idrica in paesi in via di sviluppo, erogazione n. 2 borse di studio per realizzare progetti sulla gestione delle risorse idriche e/o ambientali in paesi in via di sviluppo).**

Nel 2024 sono stati stanziati complessivamente 4.000,00 Euro a favore dei seguenti progetti:

- "The Invisibles of the City" in Beira, Central Mozambique", dott.ssa Maria Stella Riva, laurea Magistrale in Studi Europei e Internazionali presso l'Università di Trento con la tesi "Gli invisibili della città – Esplorare l'emarginazione urbana e sociale dei raccoglitori di rifiuti a Beira, Mozambico Centrale". Durante i 3 mesi di permanenza a Beira, Maria Stella ha svolto il suo lavoro di ricerca a Macuti (distretto informale di Beira): in particolare, ha organizzato interviste e visite al lavoro quotidiano dei "catadores", raccoglitori informali di rifiuti, tecnici comunali e persone coinvolte nella raccolta dei rifiuti. Nel suo lavoro, è stata accompagnata dal personale tecnico del CAM (Consorzio Associazioni con il Mozambico), orientata da studenti e professori di UNIZAMBEZE, collaborando al progetto MUDAR (progettazione urbana integrata).

- “Yaku Kawsay, Allpa Sumaq – Agua Viva, Tierra Fétil” in Sacaba, dipartimento di Cochabamba (Bolivia)”, Dott.ssa Anna Cantoni, Laurea magistrale in Ingegneria dell’Energia presso la Libera Università di Bolzano e Università degli studi di Trento con la tesi “Valutazione dell’energia micro-idroelettrica come fonte energetica per l’approvvigionamento idrico potabile a San Antonio Pasajoc, Totonicapan”. Il progetto finanziato prevede l’implementazione di un sistema di irrigazione a goccia, una tecnologia sostenibile per la distribuzione efficiente dell’acqua, che servirà tre parcelle agro-ecologiche dimostrative e un orto. Il progetto sarà realizzato utilizzando il software QGIS per produrre mappe georeferenziate e progettare il layout del sistema di irrigazione. Oltre alla componente tecnica, il progetto prevede una componente di educazione ambientale per sensibilizzare gli studenti sull’importanza della conservazione dell’acqua, integrando pratica e teoria.



LTA sostiene da diversi anni l’attività dell’associazione e prevede per il 2025 il mantenimento del finanziamento delle borse di studio.

L’altra azione, la **FP 2 Favorire l’accesso al SII nei paesi in via di sviluppo, stanziamento di fondi a favore di progetti di sviluppo di strutture riconducibili al servizio idrico integrato**, prevede il finanziamento di progetti a sostegno dei paesi in via di sviluppo per la realizzazione di opere di acquedotto o fognatura:

- Nel 2022 LTA ha erogato 10.000,00 Euro al Vescovo Kema Gelase Arnel (Congo Brazzaville) - Cofinanziamento progetto Forage - per la terebrazione di un pozzo per la captazione di acqua potabile e la realizzazione di servizi igienici e docce presso il Centro medico Shalom nella Missione di Sembè.
- Nel 2023 l’Azienda ha erogato 10.000,00 Euro alle Ancelle Missionarie del SS.mo Sacramento Comunità di San José, Occidental Mindoro (Filippine), per il finanziamento del "Progetto acqua potabile" per la costruzione di una fognatura per risolvere i problemi di allagamento e l’acquisto di macchinari per la filtrazione e potabilizzazione dell’acqua attinta dal pozzo della Missione al servizio anche delle strutture educative e delle famiglie del vicinato.

Tutti questi finanziamenti vengono direttamente richiesti dai beneficiari per cui l’erogazione, per uno stanziamento massimo di 10.000,00 Euro, avviene a seguito di specifica presentazione di un progetto. Nel 2024 non sono stati presentati progetti e, di conseguenza, non è stata effettuata l’erogazione del contributo. Nel 2025 LTA prevede di mantenere lo stanziamento che, in ogni caso, verrà effettuato previa presentazione di uno specifico progetto.

La tabella successiva sintetizza le azioni e i risultati ottenuti.

ID	Azione	Tipo indicatore	2023		2024		2025	Anno conclusione
			Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	Valore raggiunto	Valore obiettivo	
S04	Capire le necessità dell'utenza e renderli parte del miglioramento del servizio - potenziare la customer satisfaction in modo da conoscere i bisogni dell'utenza e soddisfare le esigenze dei cittadini	SI / NO	-	-	-	-	SI	-
S05	Rendere accessibile il servizio a prescindere dalla posizione fisica degli sportelli, completare l'implementazione dello sportello WEB, per poter consentire al cittadino di istruire on-line tutte le pratiche(SOL)	Avanzamento attività	-	-	Affidamento progetto	Affidamento in data 20/12/2024 contratto 2024S0426	Visualizzazione anagrafica e bollette e pagamento bollette	2026
A14.5	Estendere la rete acquedottistica in aree non servite daacquedotto, estensione reti di distribuzione acquedotto - Reti di distribuzione comuni non serviti da acquedotto nell'area delle risorgive - progetto San Vito al Tagliamento (2.05.16.02)	avanzamento attività	-	-	Reperimento finanziamento	Comunicazione AUSIR prot. 39987 del 12/12/2024	Avvio progettazione	2028
A15.14	Estendere la rete fognaria in aree servite da rete mista non depurata o prive di rete fognaria, estensione reti fognarie - Potenziamento sistema fognario di Vado (Fossalta di Portogruaro) - 2.17.31	Avanzamento attività	-	-	Approvazione DIP	Det. 346 del 16/05/2024	Approvazione fattibilità tecnico economica	2028
FPI	Sviluppare la consapevolezza sull'utilizzo e la gestione della risorsa idrica in paesi in via di sviluppo, erogazione n. 2 borse di studio per realizzare progetti sulla gestione delle risorse idriche e/o ambientali in paesi in via di sviluppo	SI / NO	SI	SI	SI	SI	SI	2027

ID	Azione	Tipo indicatore	2023		2024		2025	Anno conclusione
			Valore azione	Valore raggiunto	Valore azione	Valore raggiunto	Valore obiettivo	
FP2	Favorire l'accesso al SII nei paesi in via di sviluppo, stanziamento di fondi a favore di progetti di sviluppo di strutture riconducibili al servizio idrico integrato	SI / NO	SI	SI	SI	NO, non sono pervenute richieste	SI	2027
FP3	Agevolare l'utenza mantenendo un numero di sportelli fisici sul territorio superiore al minimo di legge (Delibera ARERA 655/2015/R/idr), mantenimento di 9 sportelli fisici sul territorio a fronte dei 2 previsti da norma	SI/NO	SI	SI	SI	SI	SI	2027

Per l'anno 2025 si prevede il mantenimento di tutte le azioni con l'aggiunta di un'ulteriore attività, la **S 04 Capire le necessità dell'utenza e renderli parte del miglioramento del servizio - potenziare la customer satisfaction in modo da conoscere i bisogni dell'utenza e soddisfare le esigenze dei cittadini**, necessaria ad avvicinare ancora una volta gli utenti al servizio chiedendo direttamente il loro contributo per comprendere e migliorare l'attività di LTA. Ogni anno l'Azienda sviluppa un'indagine di soddisfazione su 2.000 utenti, la scelta per il 2025 è di ampliare il campione e le domande al fine di evidenziare criticità o punti di debolezza sui quali intervenire a favore di un miglioramento del servizio offerto.

In generale si osserva come l'obiettivo "Favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato" sia stato parzialmente raggiunto non essendo stato finanziato alcun progetto per interventi in paesi in via di sviluppo. Come accennato le erogazioni effettuate da LTA chiedono la preliminare presentazione di progetti e questa esula dal controllo di LTA, per cui il raggiungimento dell'obiettivo per il 2025 potrebbe essere anche legato alla promozione di detta attività all'esterno presso le diverse associazioni Onlus o che si occupano di missioni nei paesi svantaggiati. L'impegno verso gli utenti e l'estensione del servizio rimangono, invece, fondamentali per l'azienda che si sta impegnando a concludere quanto prima le attività necessarie ad estendere il servizio, in termini di gestione delle pratiche e di nuove reti. Non sempre l'estensione delle reti è perseguibile perché zone molto isolate non sono facilmente raggiungibili o sostenibili dalla tariffa, motore degli investimenti di LTA. Per quanto riguarda l'estensione della rete acquedottistica nelle zone non servite spesso, questa attività fondamentale per ridurre gli sprechi e garantire la salute e la qualità dell'acqua incontra l'opposizione dell'opinione pubblica che vede nell'acqua un bene esclusivo e che non percepisce il danno che l'utilizzo indiscriminato e incontrollato dell'acqua comporta alle falde. L'acqua non è concepita come bene comune. Per questo per LTA è fondamentale promuovere l'attività del secondo obiettivo di beneficio comune, ovvero l'attività di promozione culturale e sensibilizzazione, proprio perché, attraverso il secondo obiettivo si può contribuire allo sviluppo efficace del terzo in tutte quelle zone dove tale sensibilità alla tutela dell'acqua è carente.

LO STANDARD DI VALUTAZIONE UTILIZZATO

CAPITOLO 06

L'art. 382 comma b) della legge 208/2015 riporta che la società benefit è tenuta ad effettuare annualmente la valutazione dell'impatto generato utilizzando uno standard di valutazione esterno che risulti esauriente ed articolato nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni di beneficio comune, sviluppato da un ente non controllato o collegato alla società benefit, credibile e trasparente secondo quanto previsto dall'allegato 4 della sopraccitata legge. La valutazione deve comprendere le aree d'impatto citate nell'allegato 5 della norma e già indicate in precedenza.

LTA ha scelto di utilizzare lo standard BIA sviluppato dal 2006 da B Lab, ente senza scopo di lucro che si occupa della certificazione delle B corporation, aziende che soddisfano elevati standard di prestazioni sociali e ambientali, responsabilità e trasparenza. Il BIA (B Impact Assessment) è composto da un elenco molto fitto di domande le quali, analizzando 5 aree d'interesse (governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti) permette alle aziende di valutare il loro impatto su ambiente e società individuando specifici margini di miglioramento. Lo standard è governato in modo indipendente dallo Standards Advisory Council di B Lab: un gruppo indipendente, globale e multi-stakeholder con competenze specifiche nel business responsabile e sostenibile. Lo standard, in base alle risposte fornite attraverso la compilazione del questionario, restituisce un punteggio che può arrivare ad un massimo di 200 punti. Una società che supera la soglia minima degli 80 punti, essa sia essa o meno una società benefit, può decidere se certificarsi come B Corp, ottenendo da B Lab, previa fattiva dimostrazione dei dati comunicati, la Certificazione che attesta che l'azienda genera benefici di carattere sociale e ambientale mentre raggiunge simultaneamente i propri risultati di profitto.

Il processo di valutazione consente alle società di comprendere come poter continuare a migliorare il proprio modello di business affinché esso risulti coerente con la volontà di creare impatto positivo per la collettività evidenziandone le possibili aree di miglioramento e fungendo da collettore e stimolo continuo. Dall'analisi di autovalutazione svolta per il 2024 (quindi non verificata dall'ente B Lab), il punteggio complessivo ottenuto è pari a 83,6/200, che rappresenta il risultato della somma dei punteggi delle 5 aree di valutazione presenti nello standard e dettagliate di seguito.



GOVERNANCE. Tale sezione valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale o documenti di governo aziendale.

 PUNTEGGIO 2024: **14,4**



LAVORATORI. La sezione valuta i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute e sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento dei dipendenti. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

🔄 PUNTEGGIO 2024: **24,9**



COMUNITÀ. Questa sezione valuta il coinvolgimento e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità e inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.

🔄 PUNTEGGIO 2024: **28,5**



AMBIENTE. La sezione ambiente valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. Ciò include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. Questa sezione riconosce anche le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo. Alcuni esempi potrebbero includere prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono il consumo o gli sprechi, preservano la terra o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o istruiscono le persone sui problemi ambientali.

🔄 PUNTEGGIO 2024: **13,1**



CLIENTI. Questa sezione valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti & artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

🔄 PUNTEGGIO 2024: **2,5**

Rispetto alle singole aree LTA si posiziona con un buon punteggio sia nel settore governance che in lavoratori e clienti.

Questa misurazione riflette l'impegno della società nel garantire la trasparenza e la legalità oltre al fatto che si impegna per il benessere dei propri lavoratori con specifici piani di welfare e nel rispetto dell'attività di ciascuno.

Per il 2025, grazie al nuovo impegno rivolto alla promozione della parità di genere, si attende un ulteriore miglioramento. Anche l'area comunità raggiunge un buon punteggio nel complesso. Il punto critico si riscontra nel settore ambiente in quanto, in riferimento al 2024, l'azienda non aveva ancora concretizzato degli obiettivi di riduzione delle emissioni e di efficientamento energetico, settori nei quali ha avviato specifiche attività di miglioramento a partire dal 2025 inserendo nuovi obiettivi anche nel piano industriale e di sostenibilità.

Un altro limite è legato al fatto che, pur monitorando la propria produzione di rifiuti, non ha ancora stabilito specifici obiettivi di miglioramento e riduzione. L'azienda si è focalizzata nel tempo sulla qualità della risorsa acqua lasciando in secondo piano quelle ulteriori variabili sulle quali ora si sta impegnando a migliorare. L'assessment, inoltre, presenta un limite legato alla natura di LTA e del servizio offerto, non si parla di un vero e proprio prodotto e, di conseguenza, la parte di valutazione relativa al management ambientale risente di detta problematica.

Confrontando i risultati con il benchmark di settore si evidenzia come LTA si posizioni in tutte e 5 le aree con punteggi superiori al dato di riferimento.

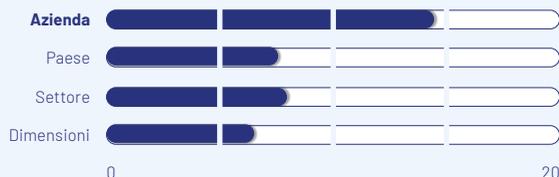


PUNTEGGIO COMPLESSIVO: **B IMPACT SCORE**



GOVERNANCE

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e le pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.



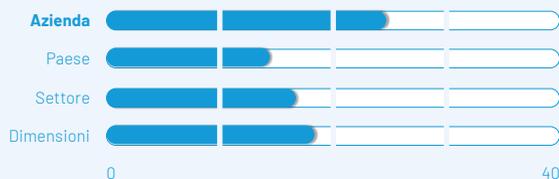
DOMANDE RISPOSTE: **26/26**

PUNTEGGIO GENERALE: **14,4**



LAVORATORI

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.



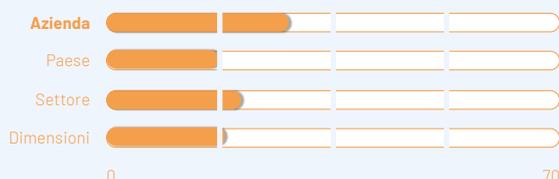
DOMANDE RISPOSTE: **51/51**

PUNTEGGIO GENERALE: **24,9**



COMUNITÀ

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.



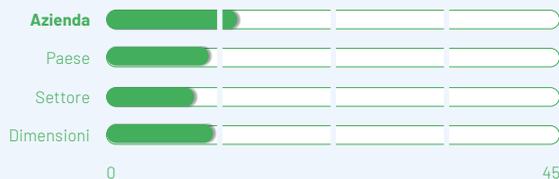
DOMANDE RISPOSTE: **59/59**

PUNTEGGIO GENERALE: **28,5**



AMBIENTE

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.



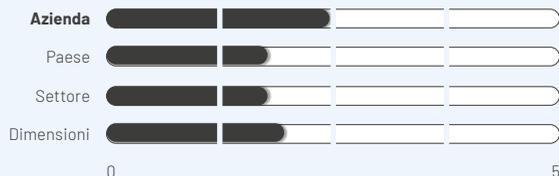
DOMANDE RISPOSTE: **38/38**

PUNTEGGIO GENERALE: **13,1**



CLIENTI

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



DOMANDE RISPOSTE: **11/11**

PUNTEGGIO GENERALE: **2,5**

CONCLUSIONI

CAPITOLO 07

Nel primo anno in qualità di società benefit, LTA ha continuato ad operare in armonia con i principi esposti nella propria missione e in questa nuova veste ha formalizzato il proprio impegno verso la comunità e l'ambiente. Come ampiamente illustrato nella relazione, l'Azienda ha raggiunto la maggior parte delle azioni individuate a contributo degli obiettivi di beneficio comune previsti in statuto. Gli obiettivi prefissati sono intimamente legati alle attività dell'Azienda e si focalizzano su tre concetti fondamentali:

- la necessità di garantire l'erogazione del servizio, che rappresenta un diritto essenziale, l'accesso all'acqua e la garanzia di un ambiente salubre, in ogni condizione, in modo continuativo e sicuro, attraverso un'infrastruttura pronta ad affrontare le sfide che i cambiamenti climatici e il tempo, i cambiamenti sociali e di consumo possono presentare;
- la consapevolezza che l'acqua è un bene comune che va tutelato e preservato e che è grazie alla collaborazione di ogni singola persona che si raggiunge questo obiettivo e per tale ragione è fondamentale rendere il cittadino partecipe di questa consapevolezza in modo da permettergli di fare scelte consapevoli e responsabili;
- la certezza che l'accesso al servizio è una forma di inclusione sociale e rende il cittadino parte integrante dei risultati dell'azienda. La possibilità di rapportarsi in modo chiaro e trasparente con chi fornisce il servizio infonde fiducia in chi lo utilizza e promuove le buone pratiche.

Gli obiettivi di beneficio comune si fondano proprio su queste direttrici.

Nel corso del 2024 sono stati anche avviati i lavori per la redazione del nuovo piano industriale che, per la prima volta è stato integrato in modo sostanziale con i principi della sostenibilità a dimostrazione di come la Società creda che la propria crescita sia legata al valore che può generare per l'ambiente e le persone. LTA lavora grazie ad una risorsa essenziale per la vita per cui ha una responsabilità specifica nei confronti dell'ambiente, che offre tale risorsa, e delle persone, che credono nel suo operato proprio perché con trasparenza si impegna a migliorare il suo utilizzo. Il nuovo piano industriale e di sostenibilità partendo da questa consapevolezza ha voluto riorganizzare tutte le azioni correlandole sia agli obiettivi di beneficio comune che agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU proprio per porsi come documento di sintesi a garanzia di un operato sostenibile ed efficace. Le azioni presentate in questa relazione sono da ritenersi, dunque, parte di un disegno complessivo e di un impegno volto al continuo miglioramento delle proprie prestazioni a garanzia di una maggiore qualità di vita. Con il nuovo piano LTA si pone obiettivi concreti e misurabili con KPI da raggiungere per dare maggiore concretezza e solidità al suo impegno.

Le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune possono essere distinte in azioni di miglioramento delle proprie prestazioni (soprattutto quelle ambientali correlate all'obiettivo "destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio" e in parte all'obiettivo "favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato") e in azioni di mantenimento: attività che vengono già riproposte da anni e che adesso, come società benefit, diventano un impegno

da rinnovare ogni anno. In particolare, questo secondo tipo di azioni riguardano quelle relative alla sfera sociale basate sulla formazione sui temi dell'acqua e sulle erogazioni a favore dei paesi in via di sviluppo.

Sono proprio le azioni legate alla formazione e alla promozione di progetti all'estero quelle in cui l'Azienda ha avuto difficoltà di raggiungimento del target fissato. Per quanto riguarda la proposta "La Tua Acqua" dall'analisi interna si ritiene che, a fronte di una proposta di qualità, la contrazione nei numeri sia legata al fatto che l'offerta didattica sui temi della sostenibilità proposta dal territorio è in crescita e, di conseguenza, le scuole tendono a variare la propria adesione ai progetti proprio per dare maggiore alternanza alle diverse proposte. Considerando che l'offerta di LTA è limitata ai comuni del comprensorio gestito questo provoca una riduzione nelle adesioni complessive. L'offerta, inoltre, è ad adesione volontaria e in quest'ambito la necessità di rinnovarsi per fornire soluzioni sempre innovative e accattivanti risulta fondamentale per attrarre gli interessi delle comunità. Per riuscire a raggiungere più soggetti, ampliando il bacino d'utenza, la Società sta valutando di rivolgersi anche alle scuole dell'infanzia con nuovi progetti dedicati.

Per quanto concerne le erogazioni a favore di progetti in paesi in via di sviluppo, la difficoltà è legata alla tipologia di donazione e alla necessità che un ente proponga di fatto un progetto da finanziare inerente con le attività del Servizio Idrico Integrato: in questo caso una maggiore comunicazione con gli eventuali stakeholder interessati potrebbe garantire il raggiungimento del target. Ad ogni modo LTA manterrà lo stanziamento dei fondi a disposizione anche in assenza di richieste.

L'analisi degli impatti ha dimostrato un livello alto di maturità nei temi della sostenibilità evidenziando margini di miglioramento, opportunità che l'azienda ha iniziato a cogliere già dallo scorso anno introducendo tra i suoi obiettivi il raggiungimento della certificazione per la parità di genere (UNI PdR 125:2022), con la quale vuole ispirare anche all'esterno la cultura dell'uguaglianza tra i generi e la valorizzazione delle diversità di ognuno come patrimonio per la crescita e della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018 - Sistemi di gestione dell'energia, basata sul monitoraggio e miglioramento dei consumi energetici. Sempre in campo energetico l'azienda sta studiando delle soluzioni per incrementare la generazione di energia da fonti rinnovabili a scopo di autoconsumo e al fine di diminuire, in collaborazione all'efficientamento energetico, le proprie emissioni di GHG nell'ottica di ridurre la dipendenza energetica dall'esterno e contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea. Anche questo è essere società benefit: garantire con le proprie attività la creazione di un valore condiviso che coniughi le esigenze di garantire la solidità aziendale con il raggiungimento del benessere comune.

Diventare società benefit di fatto per LTA non ha rappresentato un inizio bensì una consacrazione, il riconoscimento di quanto già fatto negli anni e la volontà di mostrare in modo ancora più concreto il proprio impegno verso l'ambiente e la società. Per il 2025 verranno portate avanti molte azioni di quelle già avviate nel 2024 e saranno aggiunte nuove attività in armonia con la programmazione del piano industriale e di sostenibilità 2025/2027. Oltre alle azioni previste in piano saranno mantenute quelle legate alle donazioni a favore dei paesi in via di sviluppo al fine di contribuire alla diffusione della cultura dell'acqua e alla crescita dei popoli svantaggiati.



**LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.
SOCIETÀ BENEFIT**

Piazza della Repubblica, 1
30026 Portogruaro (VE)

Partita IVA e cod. fiscale 04268260272
Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Venezia Rovigo

info@lta.it
www.lta.it

Redazione
LTA S.p.A. Società Benefit

Progetto grafico a cura di
De Materia S.r.l.

Photo credit
Archivio LTA S.p.A.
Archivio Consorzio Viveracqua S.c.a.r.l.
Archivi fotografici online

Stampato
aprile 2025

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.
SOCIETÀ BENEFIT

SEDE LEGALE

Piazza della Repubblica, 1
30026 Portogruaro (VE)

E-mail info@lta.it

Seguici su



WWW.LTA.IT